



## **Verbale del Presidio di Qualità di Ateneo n. 11/2014**

### **Riunione del 06 ottobre 2014**

Il giorno 6 ottobre 2014, alle ore 15.00, convocato con notaprot. N.951 del 01/10/2014, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Saletta della Segreteria del Rettore, via S. Maria in Gradi n. 4 – secondo piano, si è riunito il Presidio di Qualità di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Sua-RD: stato della fase sperimentale;
2. Avvio delle procedure di autovalutazione delle performance (audit interno) dei Corsi di studio
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Gianluca Piovesan, professore di I fascia, Presidente
- Alessio Maria Braccini, Professore di II fascia, referente DEIM
- Emanuele Brodo, rappresentante degli studenti
- Alessandra Moscatelli, Direttore Generale
- Salvatore Grimaldi, professore di II fascia, referente del DIBAF
- Nicola Lacetera, professore di I fascia, referente del DAFNE
- Maria Valeri, Responsabile della Segreteria didattica del DEB
- Paolo A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Segreterie Studenti

Sono assenti giustificati:

- Valerio Viviani, professore di II fascia, referente del DISUCOM
- Elisabetta De Minicis, professore di II fascia, referente del DISBEC
- Carlo Sotis, professore di II fascia, referente del DISTU

Il Presidente dichiara aperta la riunione chiedendo alla Sig.ra Valeri di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

#### **1. Sua-RD: stato della fase sperimentale**

Il Prof. Piovesan chiede al Prof. Grimaldi di relazionare, per la parte di sua competenza, circa la fase sperimentale della scheda SUA-RD in cui sono stati coinvolti due Dipartimenti dell'Ateneo, il DIBAF ed il DISBEC.

Il Prof. Grimaldi sottolinea come la compilazione della scheda SUA-RD, seguendo le linee guida ANVUR, non dovrebbe presentare particolari criticità. Gli unici punti che potrebbero presentare

qualche complessità riguardano la Parte I e precisamente il quadro A1 (*“gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'ateneo e i principali obiettivi misurabili di ricerca per l'anno successivo a quello di compilazione tenendo conto delle criticità e dei punti di miglioramento emersi e indicati nel quadro B3”*) ed il quadro B3 (Riesame). Quest'ultimo, essendo il primo anno di compilazione è previsto che si riferisca *“Il primo esercizio autovalutativo di riesame nell'anno 2014 viene effettuato in relazione agli obiettivi del piano strategico di ateneo e agli esiti della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR. Il primo riesame si conclude con l'identificazione di proposte di miglioramento della qualità della ricerca anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi pluriennali (autovalutazione approfondita ogni tre anni e riesame specifico ogni anno).”*

Il Presidio di Qualità (PQ) potrebbe quindi sviluppare più che una procedura, un documento di supporto ed incentivare delle azioni di coordinamento e motivazione nei responsabili dei singoli Dipartimenti.

Di seguito sono riportate alcune proposte molto semplici che potrebbero essere strutturate in un documento e/o procedura.

#### PARTE PRIMA - Quadro A1 - Secondo Punto

Il PQ potrebbe ricordare e sottolineare i Target di qualità coerenti con il Piano Strategico di Ateneo al responsabile della Scheda SUA-RD.

#### PARTE PRIMA - Quadro B2

Il PQ potrebbe censire (al fine di sollecitare e responsabilizzare) chi sono i Responsabili operativi della SUA-RD, del suo Riesame, e quali sono le sue strategie per perseguire e mettere in atto la qualità della ricerca.

Da valutare il ruolo che può avere il rappresentante della Commissione Ricerca.

#### PARTE SECONDA

Si ritiene strategica per la valutazione del Dipartimento e dell'Ateneo che i dati docente sul sito CINECA siano aggiornati, senza ritardi o inadempienze.

Il PQ potrebbe scadenzare una serie di *reminder* ed invitare i responsabili della SUA-RD a procedure di controllo.

Potrebbe essere particolarmente efficace che il Curriculum del Docente caricato sul sito CINECA sia l'unico possibile e che il medesimo sia estratto in automatico dal sito CINECA per essere caricato sui siti di dipartimento. Ciò rappresenterebbe una semplificazione ed un incremento di trasparenza, infatti, ad oggi, i singoli docenti si trovano costretti ad aggiornare diversi curriculum istituzionali presenti in rete.

Sebbene si rilevi che la SUA-RD presenta delle minori criticità procedurali rispetto alla SUA-CdS, si ritiene che essa offra spunti di riflessione di tipo politico che il Presidio di Qualità dovrebbe valutare per comprendere se tali riflessioni rientrano nelle proprie competenze. Sembra evidente, infatti, che le strategie di miglioramento per la ricerca che i Dipartimenti sono chiamati a pianificare e l'importante impianto analitico di valutazione strutturato dall'ANVUR (VQR, etc., etc.) non siano in linea con le politiche di ripartizione dell'FFO. Ciò inevitabilmente condiziona i processi di qualità, infatti lo squilibrio con cui le risorse sono ripartite rende difficile formulare strategie appropriate, per cui ogni azione potrebbe avere risvolti non premiali riducendo la possibilità di individuare dei processi virtuosi di qualità.

La Dott.ssa Moscatelli sottolinea come i criteri di ripartizione delle risorse utilizzati in Ateneo siano gli stessi applicati dal MIUR in sede di ripartizione dell'FFO. In particolare, per il 2014 è previsto che la ricerca sia contemplata solo all'interno della quota premiale, quota che rappresenta appena il 18% delle risorse disponibili per FFO. La predetta quota premiale a sua volta è correlata per il 70% ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004 - 2010); per il 20% alla Valutazione delle politiche di reclutamento; per il 10% ai risultati della didattica, con specifico riferimento alla componente internazionale. A regime, il costo standard per studente regolare (parametro legato alla didattica in quanto riferito al numero di studenti regolari) rappresenterà invece l'80% FFO. E' evidente che la volontà del legislatore sia, pertanto, quella di privilegiare, in sede di ripartizione delle risorse, la didattica. Questa scelta, per quanto discutibile, impone una coerenza in sede di individuazione dei criteri per la ripartizione delle risorse all'interno dell'Ateneo proprio per stimolare il miglioramento di quei parametri connessi alla didattica, che pesano in maniera così significativa per il FFO. La Dott.ssa Moscatelli aggiunge, però, che in fase di presentazione annuale di richiesta di *budget* ai sensi dell'art. 6 del RAFC, il Dipartimento può inserire, nel piano operativo correlato, specifici progetti connessi a obiettivi di miglioramento della ricerca, a fronte dei quali il CdA può assegnare risorse aggiuntive.

Durante la fase sperimentale nell'ambito dell'Accordo Quadro siglato fra Università studi Tuscia e fondazione CRUI è stato elaborato dalla Fondazione CRUI un modello di Analisi delle informazioni richieste dalla SUA-RD ed elaborazione di indicazioni per la compilazione (schema per la compilazione) per i due Dipartimenti in sperimentazione SUA-RD (DIBAF e DISBEC) in una prospettiva di utilizzo successivo delle informazioni raccolte all'interno della Scheda Unica Annuale. Ciò ha portato alla redazione di un documento-guida per la compilazione, corredato di istruzioni puntuali per la compilazione dei campi liberi che è stato reso disponibile sul sito istituzionale sotto la sezione Assicurazione Qualità di Ateneo.

Il Prof. Piovesan ringrazia il Prof. Grimaldi e propone di pubblicare sul sito di Ateneo, nella sezione dedicata al Presidio, le due schede SUA-RD predisposte dal DIBAF e dal DISBEC, riservandosi di recepire anche la relazione della Prof.ssa De Minicis, oggi assente, sul lavoro svolto dal suo Dipartimento. Propone quindi di effettuare una riunione congiunta con la Commissione Ricerca di Ateneo sul tema della valutazione della ricerca con specifico riferimento alle procedure Anvur Sua-RD e VQR.

Il Presidio approva.

Il Prof. Piovesan invita il Dott. Braccini a partecipare all'evento organizzato dall'Anvur "La valutazione della ricerca nelle Humanities and Social Sciences" il 17 novembre 2014 allo scopo di approfondire e presentare poi ai membri del Presidio il tema della valutazione della ricerca per i settori non bibliometrici.

## **2. Avvio delle procedure di autovalutazione delle performance (audit interno) dei Corsi di studio**

Il Prof. Piovesan informa il Presidio sulla necessità di avviare presso i singoli Dipartimenti le procedure di autovalutazione delle performance dei corsi di studio. Per questo primo anno l'idea è quella di delegare ogni singolo referente a curare all'interno del proprio Dipartimento l'applicazione della procedura e a relazionare quindi sui risultati ottenuti. Vista la complessità e l'onerosità dell'operazione, si suggerisce di avvalersi di laureandi e/o laureati di Economia che stanno elaborando o hanno elaborato una tesi di laurea inerente la tematica dell'assicurazione della qualità. La Dott.ssa Moscatelli propone al riguardo di pubblicare un bando per reperire studenti o neo laureati da coinvolgere in questa attività, con apposite risorse dedicate.

Il Prof. Piovesan invita la Dr.ssa Elsa Serpico, dottoranda sulle procedure di Assicurazione della Qualità e partecipante alla riunione su invito del Presidente, a presentare una simulazione di

autovalutazione di un corso di studio. Tale attività ha preso in considerazione il corso di laurea in Economia Aziendale e ha riguardato in particolar modo la *compliance* alle indicazioni dell'Anvur e alla procedura interna di audit (P03). Viste le competenze tecniche, i membri del presidio invitano la dott.ssa Serpico a coadiuvare i lavori per l'applicazione di tale procedura anche per gli altri Corsi di studio, in modo da acquisire entro un mese (prima della redazione della relazione delle Commissioni Paritetiche) le informazioni necessarie per migliorare le varie fasi di attuazione del processo AVA.

Il Prof. Lacetera si domanda se tale operazione di audit interno non sia un "duplicato" del lavoro svolto dalla Commissione Paritetica. Il Prof. Piovesan precisa come la Commissione Paritetica entri direttamente, come attore, nel processo di valutazione della qualità in quanto chiamata ad evidenziare delle criticità che poi dovrebbero essere tenute in considerazione nel processo del Riesame per individuare quei correttivi che devono quindi essere applicati nella nuova scheda SUA-CDS; la procedura di audit interno serve invece a sovrintendere alla corretta applicazione del processo ciclico di autovalutazione.

Il Prof. Braccini si chiede quale sarà l'esito di questo tipo di valutazione all'interno dei Dipartimenti.

La Dott.ssa Moscatelli assicura che tali rapporti saranno presi in considerazione nella fase di programmazione annuale dell'Offerta formativa. Il Nucleo di valutazione, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico valuteranno, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, per i singoli corsi il corretto funzionamento del processo circolare (programmazione, monitoraggio, adozione correttivi, valutazione e successiva programmazione). Se in sede di rapporto di riesame, vengono riscontrate criticità già presenti nel precedente rapporto di riesame e già evidenziate dal Nucleo di Valutazione nella relazione annuale, dimostrando l'inesistenza o l'inefficacia di interventi correttivi, gli Organi disporranno di adeguati strumenti per non approvare l'attivazione del corso.

Con l'odierna riunione il Presidio attiva la procedura di audit con il supporto tecnico-amministrativo della Dott. Serpico e degli studenti di Economia risultanti vincitori del bando.

#### **4. Varie ed eventuali;**

Il prof. Piovesan informa che l'Anvur lo scorso 3 ottobre ha pubblicato la Nuova Versione delle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio erogati in modalità convenzionale. Dallo studio del documento risulta che i requisiti di qualità sono rimasti immutati, mentre sono lievemente cambiati i "punti di attenzione" e gli "aspetti da considerare" per le CEV. Per tale motivo non si procederà a una modifica della procedura di audit (P03) ma soltanto della *check list* allegata (P03\_M1).

Il prof. Piovesan ricorda altresì che a dicembre si svolgerà una giornata dedicata alla qualità dal titolo "L'Assicurazione della Qualità nell'Università della Tuscia e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento" a cui saranno chiamate a partecipare tutte le persone coinvolte nei processi di autovalutazione della qualità all'interno dell'Ateneo. L'idea è quella di organizzare una tavola rotonda nell'ambito della quale ogni referente di Dipartimento presenterà il lavoro di audit svolto mettendolo a confronto con quello degli altri referenti anche al fine di evidenziare le buone pratiche e richiamare l'attenzione dei vari attori del sistema AVA sulle criticità più rilevanti.

Il Presidio prende atto e approva.

Il Presidente, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la riunione alle ore 16.40.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

**IL PRESIDENTE**

Prof. Gianluca PIOVESAN

**IL SEGRETARIO**

Sig.ra Maria Concetta VALERI